



**Comune di Grantorto**  
Provincia di Padova

numero **8/2006**

**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE**

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: **ART. 14 COMMA 1) DELLA LEGGE REGIONALE N°  
15/2004: APPROVAZIONE CRITERI PER IL  
RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI COMMERCIALI  
PER LE MEDIE STRUTTURE DI VENDITA**

l'anno **DUEMILASEI** addì **TRENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **20.30** nella  
residenza Municipale per avviso del Sindaco - prot. n° 3002 del 23.03.2006, con inviti diramati  
in data utile si è riunito in Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti:

	PRESENTE	ASSENTE
DALLA RIVA RENATO	SI	
ACQUA SERGIO	SI	
GARDELLIN TIZIANO	SI	
MATTEAZZI LUCIANO	SI	
ZANON MAURO		SI
MARTINI GIANNINA	SI	
MENIN RUGGERO	SI	
GARDIN CHIARA	SI	
BASSO DOMENICO	SI	
SPIGAROLO VALTER	SI	
FRISON RENATO	SI	
CENZON ANGELO	SI	
MIAZZO ANTONIO	SI	
FRANCESCHINI DARIS	SI	
MEZZALIRA LORIS	SI	
SCALDAFERRO ANTONIO	SI	
MENGARDO ANDREA	SI	

Assiste alla seduta la Dr.ssa Maria Rosaria Campanella Segretario del Comune di Grantorto, il  
Sig. Dalla Riva Renato nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti,  
dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei Consiglieri GARDIN, MENIN,  
MENGARDO invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso  
nell'odierna adunanza.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO la Legge Regionale 13.08.2004 n° 15 che detta norme di programmazione per l'insediamento di attività commerciali nel Veneto e che all'art. 14 prevede che i Comuni approvino un provvedimento che individua i criteri per il rilascio delle autorizzazioni commerciali con riferimento alle medie strutture di vendita, sentite le associazioni di categoria degli operatori, dei consumatori e le associazioni dei lavoratori del commercio ed inoltre adottino norme procedurali concernenti le domande relative alle medie strutture;

VISTO altresì, la delibera della Giunta Regionale n° 496 del 18.02.2005 relativa al rapporto tra densità di medie strutture di vendita ed esercizi di vicinato e la circolare esplicativa della suddetta legge regionale in data 16.09.2005 prot. n° 639161/49.03;

VISTO inoltre la nota della Regione prot. n° 8708500/4903 del 27.12.2006 che invita i Comuni ad ottemperare ai provvedimenti di competenza previsti dal citato art. 14, commi 1 e 5 della Legge Regionale n° 15/2005, entro sessanta giorni, pena l'avvio dei provvedimenti sostitutivi regionali;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n° 4 del 31.01.2006 con la quale il Comune di Grantorto ha proceduto alla ricognizione negativa dell'esistenza di aggregazioni di esercizi commerciali con le caratteristiche di "parco commerciale";

VISTO la bozza del Piano di Programmazione Commerciale che comprende la composizione della rete commerciale e la definizione dell'indice di equilibrio in base al quale sono rilasciabili le autorizzazioni commerciali ed inoltre il regolamento di programmazione e di normazione degli insediamenti commerciali di media struttura, predisposto dal Responsabile del Servizio, secondo lo schema tipo dell'Anci del Veneto, allegato sub. A) al presente atto per farne parte integrante;

RITENUTO di stabilire l'indice di equilibrio pari a 1, sia per il settore alimentare e non alimentare, mantenendo pertanto, una sostanziale parità tra la presenza di esercizi di vicinato da un lato e le medie strutture dall'altro;

DATO ATTO che, il Comune di Grantorto avendo una popolazione inferiore ai 10.000 ab. può avere le seguenti superfici massime a seconda delle tipologie di esercizio:

- Esercizi di vicinato con superficie sino a 150 mq.
- Medie strutture di vendita con superficie oltre i 150 mq. e fino a 1.500 mq.
- Grandi strutture di vendita con superficie oltre i 1.500 mq. e fino a 15.000 mq.

RISCONTRATO che come da ricognizione del Responsabile del Servizio sono autorizzati attualmente:

- n° 6 esercizi di vicinato del settore alimentare, per una superficie complessiva di mq. 409;

- n° 3 Medie strutture di vendita del settore alimentare per una superficie complessiva di mq. 1925;
- n° 20 esercizi di vicinato non alimentare per una superficie complessiva di mq. 1.196;
- n° 9 Medie strutture di vendita settore non alimentare per una superficie complessiva di vendita di mq. 8.041;

CONSIDERATO che il Comune di Grantorto alla data del 01.02.2006 risultano i seguenti indici:

- **Settore alimentare:** superficie esercizio di vicinato/superficie medie strutture = mq. 409 / 1925 = **indice pari a 0,2125**
- **Settore non alimentare:** superficie esercizio di vicinato/superficie media strutture = mq. 1.196 / 8.041 = **indice pari a 0,1487**

CONSTATATO che l'indice di equilibrio inferiore a 1,0 significa che le medie strutture sono più diffuse di quanto non lo siano quelle di vicinato;

RILEVATO che sono interessate dalla verifica dell'indice di equilibrio le medie strutture di vendita per:

- ◆ Nuove aperture di media struttura di vendita con superficie superiore a mq. 1000;
- ◆ Ampliamento di medie strutture di vendita con superficie superiori a mq. 1.000 non operanti da almeno tre anni;
- ◆ Ampliamenti di medie strutture di vendita con superficie inferiore a mq. 1.000 non operanti da almeno tre anni che, per effetto dell'ampliamento, superano mq. 1.000;

VISTO che sono state sentite le Associazioni di Categoria degli operatori, dei consumatori e dei lavoratori del commercio, come da nota prot. n° 1796 trasmessa in data 23.02.2006, e che la Confesercenti il Federterziario del Veneto hanno espresso il loro parere favorevole, mentre l'Ascom ha fatto pervenire alcune osservazioni, come segue:

**RETE DI VENDITA** – *La superficie complessiva dei 29 esercizi di vicinato non alimentari non può essere di mq. 9.021. Anche supponendo che ciascun esercizio abbia la superficie massima consentita di 100050 mq., la superficie totale non potrebbe, infatti, essere superiore a 4350 mq. (150x29). Ne consegue che l'indice di equilibrio del settore non alimentare di 15,7 è assolutamente inattendibile.*

**ART. 6 REGOLAMENTO** - *Al punto a) si parla di settore non alimentare generico fino a 1000 mq. salvo, poi, parlare all'ultimo comma di non alimentare a grande fabbisogno di superficie superiore a 1000 mq.*

**ART. 7 REGOLAMENTO** – *Relativamente alle medie strutture di vendita da 1000 mq. a 1500 mq., all'ultimo comma si prevede un ampliamento, non ammissibile, fino a 2.500 mq.*

**ART. 17 REGOLAMENTO** – *Per l'esercizio di commercio al dettaglio di prodotti erboristici si richiedono requisiti professionali (diploma di laurea in farmacia ecc.) che non trovano alcun riscontro nella normativa vigente, in quanto gli unici requisiti sono quelli previsti dall'art. 5 del D. Lgs. n° 114/98.*

**CIÒ PREMESSO**, riteniamo che sotto un profilo più strettamente amministrativo sia opportuno e necessario adottare, almeno per il settore alimentare, dove l'indice di equilibrio risulta nettamente inferiore a 1, un'azione programmatica restrittiva anche per nuove aperture di medie strutture sotto i 1000 mq., considerando anche che la percentuale di incidenza degli esercizi di vicinato sulla rete distributiva comunale risulta significativamente inferiore alla media regionale.

Poiché tra i principi indicati dall'art.14 della legge regionale 15/2004 vi sono il mantenimento di una presenza diffusa e qualificata del servizio di prossimità e l'equilibrio delle diverse forme distributive, riteniamo che codesta amministrazione possa operare

Una scelta che tenga effettivamente conto della situazione esistente, sottolineando, peraltro, che tale scelta è del tutto legittima rispetto ai principi impartiti dalla Giunta Regionale con la DGR 496/2005, che consente ai Comuni di prevedere una disciplina più restrittiva nella applicazione dell'indice di equilibrio dalla stessa elaborato, come peraltro confermato dalla circolare della Giunta Regionale n°4 del 15 settembre 2005".

RITENUTO di recepire i rilievi dell'Ascom per quanto riguarda la rete di vendita e gli articoli di regolamento citati, mentre per quanto concerne la proposta di un'azione programmatica più restrittiva anche per nuove aperture di medie strutture sotto i 1.000 mq., l'Amministrazione Comunale non è d'accordo ad adottare politiche comunque penalizzanti per il settore del commercio in senso ampio, quando poi nei comuni limitrofi si assiste ad un'espansione dell'offerta ed in considerazione che i cittadini si muovono oltre i confini territoriali, per cui l'equilibrio non viene stabilito da regole più restrittive in un singolo comune;

RICHIAMATO il precedente regolamento comunale, approvato con delibera di C.C. n° 43 del 29.06.2000 che viene pertanto abrogato;

ACQUISITO il parere del Responsabile dell'Area Tecnica, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

CON VOTI favorevoli n° 16 su n° 16 Consiglieri Comunali presenti e votanti, espressi nei modi di Legge;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, sentite le Associazioni di Categoria degli operatori, dei consumatori e dei lavoratori, i criteri ed il regolamento per il rilascio delle autorizzazioni commerciali delle medie strutture, come da allegato sub. A), che fa parte integrante del presente atto, ai sensi dell'art. 14 della Legge regionale n. 15/2004;
- 2) di stabilire un indice di equilibrio pari a 1, prevedendo una sostanziale parità tra la presenza di esercizi di vicinato e le medie strutture, sottolineando che sono interessate alla verifica dell'indice di equilibrio le medie strutture concernenti:
  - Nuove aperture di media struttura di vendita con superficie superiore a mq. 1.000;

- *Ampliamento di medie strutture di vendita con superficie superiori a mq. 1.000 non operanti da almeno tre anni;*
  - *Ampliamenti di medie strutture di vendita con superficie inferiore a mq. 1.000 non operanti da almeno tre anni che, per effetto dell'ampliamento superano mq. 1.000.*
- 3) di dare atto che il Comune di Grantorto ha proceduto alla ricognizione dei parchi commerciali e che l'indice di equilibrio alla data dell'01.02.2006 è il seguente:
- *Settore alimentare: 0,2125*
  - *Settore non alimentare: 0,1487*
- 4) di determinare ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale che la programmazione comunale ha la stessa durata di quella regionale, e precisamente di tre anni;
- 5) di stabilire che il Regolamento Comunale adottato con delibera di C.C. n. 43/2000 è abrogato;
- 6) di incaricare il Responsabile del Servizio a trasmettere il presente provvedimento alla Regione e alla Provincia, entro 30 giorni dall'approvazione;
- 7) di dare atto che il presente regolamento viene pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo pretorio del Comune ed entra in vigore ai sensi del Decreto Legislativo n° 267/2000.

---

—

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000

IL RESP. DELL'AREA TECNICA  
BORDIGNON DOTT. ARCH. ANDREA

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.TO IL PRESIDENTE  
DALLA RIVA RENATO

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.SSA CAMPANELLA M.ROSARIA

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 T.U. Ord. EE.LL. D.Lg.vo n° 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al numero \_\_\_\_\_ del registro delle pubblicazioni.

Addì:

F.TO IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.SSA CAMPANELLA M.ROSARIA

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(art. 134 T.U. Ord. EE.LL. D.Lg.vo n° 267/2000)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 T.U. Ord. EE.LL. D.Lg.vo n° 267/2000.

Addì:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.SSA CAMPANELLA M.ROSARIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì:

IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.SSA CAMPANELLA M.ROSARIA